

Comune di Morino



Comune di Civita d'Antino

**REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
DEI COMUNI DI MORINO E CIVITA D'ANTINO**

(Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale n. 41 del 28/11/2022)



PREMESSA

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza e Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini di domani, responsabili e consapevoli delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale far vivere esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze dei bambini e/o ragazzi.

La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia" Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è ormai una realtà in diversi Paesi Europei.

Si tratta di uno degli istituti di partecipazione all'Amministrazione Comunale più innovativi degli ultimi anni. I CCR mirano a un coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione libera, autonoma e non vincolata a schematismi partitici o politici.

E' fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:

- I coetanei che li hanno delegati, sia per ricevere suggerimenti che per informarli delle decisioni adottate;
- Gli adulti e in particolare con i colleghi del consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi deve essere la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città o il paese in cui vivono, collaborano per prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutti i ragazzi delle classi interessate.

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i ragazzi sono cittadini protagonisti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi coinvolgerà tutti i ragazzi delle quarte e quinte della scuola elementare e della prima, seconda e terza della scuola media, in quanto:

- a) la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- b) nella scuola è più facile lo scambio di esperienze e di idee tra elettori e rappresentanti;
- c) la scuola riveste un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio.

Le scuole del Comune di Morino coinvolte nel progetto accolgono bambini e ragazzi residenti anche nel confinante Comune di Civita d'Antino avendo i due Comuni approvato già da diversi anni una convenzione per i servizi scolastici occasione propizia questa per permettere ai ragazzi di interfacciarsi con più amministrazioni comunali.



Art. 1 – OBIETTIVI

Educare alla rappresentanza democratica.

Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti dei Comuni di Morino e Civita d'Antino.

Preparare i ragazzi a una cittadinanza consapevole e a maturare un senso di appartenenza al proprio territorio;

Favorire nei ragazzi, consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità. Avvicinare i ragazzi alle istituzioni.

Potenziare, nei ragazzi la capacità di organizzare, progettare, scegliere.

Imparare a collaborare tra ragazzi e con gli adulti;

Promuovere la parità di genere;

Art. 2 – SOGGETTI

Partecipano al funzionamento del CCR

a) I ragazzi, garantendo tre rappresentanti per ognuna delle classi garantendo la parità di genere e dunque la presenza di almeno un ragazzo o una ragazza. Possono essere coinvolte anche le restanti classi della scuola primaria su argomenti di loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza.

b) Gli insegnanti collaboreranno all'iniziativa che dovrà essere collocata all'interno di un progetto educativo d'Istituto.

c) Gli Amministratori del Comune (Morino e Civita), cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente. In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra ragazzi e Comune.

ART. 3 - COORDINAMENTO DEL PROGETTO (STAFF DI SUPPORTO)

Si istituisce il gruppo di coordinamento del progetto CCR così composto.

- in due consiglieri preferibilmente uno di maggioranza, uno di minoranza e
- Uno o più docenti della scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (individuati dalle Istituzioni Scolastiche)

Art. 4 – COMPETENZE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositive e consultive nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti nelle seguenti materie:

- a) Politica ambientale
- b) Sport e Tempo libero,
- c) Giochi e Rapporti con l'associazionismo
- c) Cultura spettacolo e istruzione
- d) Solidarietà: assistenza ai giovani e agli anziani
- e) Rapporti con l'Unicef

Il CCR è composto da 12 (dodici) Consiglieri, tre per classe, di cui almeno un ragazzo o una ragazza e rimarrà in carica per 2 (due) anni scolastici.



Art. 5 – ELETTORI ED ELETTI

Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei ragazzi tutti gli alunni iscritti alle classi quarte e quinte della scuola primaria; prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado del Comune di Morino indipendentemente dalla residenza.

Le elezioni si svolgono ogni due anni.

Per il primo anno di istituzione del CCR si rimanda a quanto previsto dall'art. 18 "Norma transitoria". I consiglieri eletti decadono dall'incarico una volta terminato il percorso di studio della scuola secondaria di primo grado.

Nel caso in cui un consigliere si dimetta verrà surrogato dall'alunno risultante il primo dei non eletti nella classe di appartenenza.

ART. 6 – LAVORO PREPARATORIO E CANDIDATURA

Prima delle elezioni viene fatto un lavoro preparatorio nelle classi con spiegazioni su come funziona il Comune, sulle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sui problemi sentiti come più urgenti. La candidatura a far parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi avviene tramite la compilazione di un'apposita scheda/domanda di Candidatura.

Gli alunni interessati, dichiarano di volersi candidare per la carica di consigliere.

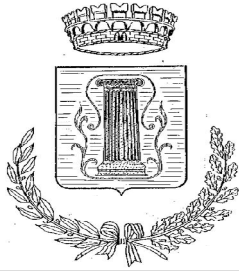
La domanda debitamente compilata dal singolo candidato e firmata da entrambi i genitori, dovrà riportare il nome, la classe, le motivazioni personali, le proposte e i suggerimenti ecc., e consegnata alla scuola.

Ogni alunno candidato deve poter esporre le proprie motivazioni alla classe secondo i tempi e le modalità concordate con gli insegnanti.

ART. 7 – ELEZIONI

Le elezioni si svolgeranno all'interno di ciascuna classe secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) l'istituto scolastico fissa la data in cui dovrà essere presentata la lista dei candidati;
- b) nella formazione delle liste dovrà essere garantita la pari opportunità di entrambi i sessi;
- c) la campagna elettorale si svolgerà da parte degli studenti, nelle forme che, d'intesa con il corpo docente, verranno ritenute più opportune (assemblee, dibattiti, ecc.);
- d) il corpo elettorale sarà composto dagli alunni della classe di appartenenza;
- e) le elezioni si svolgeranno in orario scolastico;
- f) gli elettori riceveranno la scheda contenente la lista dei candidati e potranno esprimere una preferenza scrivendo il nome del candidato prescelto. Dovrà essere garantita la segretezza e l'autonomia del voto;
- g) i seggi saranno insediati presso ogni aula. Il seggio sarà composto da un Presidente e due scrutatori scelti tra gli studenti non candidati. Il presidente assumerà anche la funzione di Segretario, redigendo l'apposito verbale. I docenti garantiranno comunque la regolarità delle operazioni;
- h) le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi. Sono eletti i primi 3 candidati che hanno ricevuto più voti, risultati dal computo delle preferenze riportate. In caso di parità di voti si procederà al ballottaggio;
- i) i risultati dello scrutinio, sono consegnati a cura del Dirigente Scolastico, al Sindaco del Comune di Morino e di Civita d'Antino;



j) i risultati delle elezioni saranno resi noti da parte del Dirigente Scolastico e dei Sindaci attraverso i siti istituzionali;

k) Il Sindaco dei rispettivi Comuni nella prima seduta del Consiglio Comunale proclamano ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

ART. 8 – INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco del Comune di Morino provvede alla convocazione della prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che si terrà presso i locali della scuola alla presenza dei membri del Consiglio Comunale dei Comuni di Morino e Civita d'Antino, indicando la data, il giorno, l'ora e il luogo nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:

- convalida degli eletti;
- elezione del Sindaco e della Giunta dei Ragazzi;
- incontro conoscitivo con i consiglieri comunali dei due Comuni;
- programmazione delle attività.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi avrà luogo nella Sala Consiliare del Comune di Morino. Il Presidente del CCR potrà convocare il CCR anche nella sala Consiliare del Comune di Civita d'Antino.

Art. 9 – SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Alla prima riunione, che sarà presieduta dal Consigliere più anziano di età, il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà procedere, nel suo seno e a scrutinio segreto, all'elezione del sindaco dei Ragazzi e dei componenti della Giunta.

Sarà eletto Sindaco colui che alla prima votazione riporterà la maggioranza assoluta dei voti.

Qualora nella prima votazione nessun candidato raggiungesse il quorum previsto si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati e il secondo assumerà l'incarico di vicesindaco.

Il Sindaco, che ha un incarico di sola rappresentanza, resta in carica due anni.

Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.

- Presiede la Giunta e il Consiglio Comunale Ragazzi.
- Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi, determina le date delle adunanze e disciplina le sedute.
- Riunisce il CCR entro 20 gg. quando lo richiedono 1/3 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli adulti.
- Cura i rapporti con le autorità cittadine.
- Esercita le funzioni attribuitegli dal presente regolamento.

In caso di dimissioni, assenza o impedimento del Sindaco, assume la carica di Sindaco il Vicesindaco.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla destra.

Prima di assumere le funzioni di Sindaco dei Ragazzi presta formale promessa davanti al Sindaco del paese.

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità, d'intesa con il dirigente scolastico e con procedure identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale.



Art. 10 – LA GIUNTA

La Giunta è composta da 4 consiglieri oltre il Sindaco.

Successivamente all'elezione del Sindaco si procederà all'elezione dei quattro componenti della Giunta 2 maschi e 2 femmine.

Ogni consigliere potrà esprimere, a scrutinio segreto, due preferenze - tra ragazzo e ragazza.

Saranno eletti Assessori coloro che alla prima votazione avranno riportato il maggior numero di voti.

A parità di voti verrà eletto il più anziano.

La Giunta eletta si riunirà per discutere e proporre argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

ART. 11 - DISCIPLINA DELLE ADUNANZE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ragazzi ovvero dal Sindaco dei Ragazzi ed è convocato normalmente in orario extra scolastico con l'accompagnamento degli insegnanti. Le sedute sono pubbliche.

I consiglieri, nei giorni precedenti la seduta, discutono con i compagni di classe i temi posti all'ordine del giorno. Ad essi viene riconosciuta la possibilità di organizzare un'assemblea al mese di un'ora o due per presentare il lavoro svolto e raccogliere idee. Le assemblee di classe verranno verbalizzate dal consigliere che le indice.

Le sedute del CCR avvengono sempre in presenza dello Staff di supporto, individuato ai sensi dall'art. 3 del presente Regolamento, con lo scopo specifico di sostenere e facilitare le attività del CCR. (progettualità, contatti con scuole e insegnanti, conduzione lavori di gruppo per assistenza ai lavori delle commissioni e del consiglio comunale dei ragazzi, gestione laboratorio di idee, preparazione materiale informativo e divulgativo).

Su proposta dello Staff di supporto possono essere presenti alle sedute esperti per presentare punti di vista e informazioni su particolari argomenti.

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

ART. 12 - VERBALI DEL C.C.R.

Le decisioni prese dal C.C.R. sotto forma di proposte o pareri, vanno approvate a maggioranza assoluta dai consiglieri presenti. In caso di parità, il voto del Sindaco vale doppio. Le decisioni sono verbalizzate da un Consigliere del C.C.R. che funge da Segretario. Il Segretario ha il compito di:

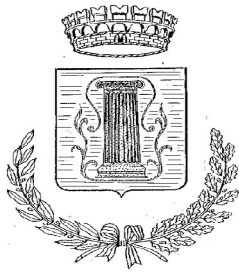
- 1) registrare le presenze e le assenze;
- 2) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- 3) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi.

Il C.C.R. trasmetterà i verbali sottoscritti dal Sindaco del C.C.R. e dal Segretario alle Amministrazioni Comunali per un successivo confronto con la Giunta Comunale in merito alle proposte formulate.

Il verbale di ciascuna riunione del C.C.R., sottoscritto dal Sindaco e dal verbalizzante, sarà inoltre pubblicato all'albo pretorio comunale e all'interno della scuola.

Art. 13 – NUMERO LEGALE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.



Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione.

I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza al Presidente del CCR. Dopo un numero pari a due assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 14 – MODALITA' DI LAVORO

E' data facoltà al Consiglio di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.

Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART. 15 - CONFRONTO CON ORGANI E SERVIZI COMUNALI

1. Gli Organi dei Comuni e precisamente il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale, offrono al C.C.R. la massima disponibilità ad un confronto costruttivo sulle proposte dei ragazzi, sulle scelte dell'Amministrazione Comunale e sugli elementi programmatici della propria attività.

2. A questo scopo sono possibili incontri del C.C.R. con gli Amministratori Comunali per un confronto diretto sull'attività che interessa il C.C.R.. Il Consiglio Comunale può ricevere il C.C.R., in occasione della presentazione delle proposte e attività.

ART. 16 – COMPITI DELLA SCUOLA

La scuola disciplinerà al suo interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del loro "collegio", attraverso "audizioni", e/o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno compatibili con l'attività didattica

La Scuola, attraverso gli insegnanti incaricati, adempie ai seguenti compiti:

- concordare con l'Amministrazione Comunale il programma annuale delle attività;
- affiancare i ragazzi delle Scuole nel corso delle operazioni elettorali;
- coordinare l'effettuazione delle sedute del Consiglio comunali dei Ragazzi;
- assistere ai lavori delle sedute consiliari;
- svolgere una funzione informativa nell'ambito del Collegio Docenti e del Consiglio di Circolo/Istituto;

Art. 17 – MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

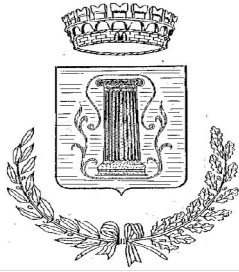
1. Il presente regolamento può essere integrato o modificato dall'Amministrazione Comunale e su proposta del C.C.R. per le parti che riguardano il suo funzionamento interno. Inoltre, dovrà essere fedelmente osservato come "legge fondamentale del C.C.R." da tutti i suoi membri.

ART. 18 - NORMA TRANSITORIA

Per il solo anno scolastico 2022/2023, anno di istituzione del progetto "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi", contrariamente a quanto previsto dagli articoli 4 e 5. Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolgeranno anche tutti gli alunni frequentanti la classe III media, in quanto ideatori del progetto del CCR.

Il numero di consiglieri per il primo biennio di funzionamento del CCR sarà pari a 15 Consiglieri (3 consiglieri per classe).

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si procederà per il primo anno all'elezione contestuale di tutte le classi coinvolte (quarta e quinta elementare, prima, seconda e terza media),



l'anno successivo le elezioni riguarderanno solo la classe quarta elementare che eleggerà i suoi rappresentanti in sostituzione dei ragazzi della terza media che hanno completato il loro ciclo di studi. A regime, negli anni successivi, le elezioni si svolgeranno ogni due anni tra le classi quarta e quinta elementare, prima e seconda media.